



# ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 21

26 Maggio 2024

SS. TRINITA'

Don Alfredo Di Stefano

## ALL'ORIGINE C'E' UN LEGAME D'AMORE

Sulla teologia della **Trinità** il Vangelo non offre formule o teorie, ma il racconto del monte anonimo di Galilea e dell'ultima missione affidata da Gesù agli apostoli. Tra i quali, però, alcuni ancora dubitavano.

E la **reazione di Gesù** alla difficoltà, alla fatica dei suoi è bellissima: non li rimprovera, non li riprende, ma, letteralmente, si fa vicino. Dice Matteo: **«Gesù avvicinosi a loro...»**. Ancora non è stanco di avvicinarsi, di farsi incontro. Eternamente incamminato verso di me, bussava ancora alla mia porta. E affida anche a me, nonostante le mie incertezze, il **Vangelo**.

**Battezzate ogni creatura nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito.**

I nomi che Gesù sceglie per mostrare il volto di Dio, sono nomi che vibrano d'affetto, di famiglia, di legami. **Padre e Figlio**, sono nomi che l'uno senza l'altro non esistono: **figlio** non c'è senza padre, né il **padre** è tale se non ha figli. Per **dire Dio**, Gesù sceglie nomi che abbracciano, che si abbracciano, che vivono l'uno dell'altro.

Il **terzo nome, Spirito Santo**, significa alito, respiro, anima. Dice che la vita, ogni vita, respira pienamente quando si sa accolta, presa in carico, abbracciata.

**Padre, Figlio, Respiro santo:** Dio non è in se stesso solitudine, l'oceano della sua essenza vibra di un infinito movimento d'amore.

Alla sorgente di tutto, è posta la relazione. In principio a tutto, il legame. E qui scopro la sapienza del vivere, intuisco come il dogma della Trinità mi riguarda, sia parte di me, elemento costitutivo di Adamo, creato da principio **«a sua immagine e somiglianza»**.



In questa frase, decisiva per ogni antropologia cristiana, mi è rivelato che **Adamo** non è creato semplicemente ad immagine di Dio, Creatore o Verbo o Spirito, ma più esattamente, e più profondamente, **a somiglianza della Trinità**.

A immagine di un **Padre** che è la fonte della vita, a immagine di un **Figlio** che mi inamora ancora, di uno **Spirito** che accende di comunione tutte le nostre solitudini.

La natura ultima dell'uomo è di essere **legame d'amore**. Io sono uomo quanto più sono simile all'amore.

**Fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli...** Il termine **battezzare** nella sua radice significa **immergere**. Immergete, dice Gesù, ogni creatura dentro l'oceano dell'amore di Dio, rendetela consapevole che in esso siamo, ci muoviamo, respiriamo.

**Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.** Non dimentichiamo mai questa frase. Sono con voi, senza condizioni, dentro le vostre solitudini, dentro gli abbandoni e le cadute, dentro la morte. Nei giorni in cui credi e in quelli in cui dubiti; quando ti sfiora la morte, quando ti pare di volare. **Nulla, mai, ti separerà dall'amore.**

## Dall'Omelia del Vescovo alla Veglia di Pentecoste

«L'azione dello Spirito dona **coraggio** al discepolo del Risorto: **coraggio**, *'cor-agere'*, cioè **agire con il cuore**.  
Le cose impossibili, Dio le rende possibili se diamo spazio nel cuore alla potenza dello Spirito.  
**Allora davvero Nulla è impossibile a Dio.**

Non è più impossibile fidarsi di Dio  
Non è più impossibile amare i nemici  
Non è più impossibile dare la vita per gli amici  
Non è più impossibile fidarsi della volontà di Dio  
Non è più impossibile liberarsi da ogni ricchezza e seguire il Maestro  
Non è più impossibile il sì a diventare prete  
Non è più impossibile consacrare la verginità femminile a Cristo Sposo  
Non è più impossibile amare la Chiesa più di se stessi  
Non è più impossibile fare della parrocchia una comunità domestica  
Non è più impossibile amare mio marito, mia moglie, i miei figli  
Non è più impossibile diventare madre, amare la vita che nasce  
Non è più impossibile accogliere il forestiero, il diverso, il povero  
Non è più impossibile sperare nel perdono e nella misericordia  
Non è più impossibile che un politico sia onesto  
Non è più impossibile sperare nella salvezza  
Non è più impossibile desiderare la pienezza della vita eterna».

***I sette 'doni' dello Spirito Santo aspettano di essere... accesi!***



E al **Santuario di Canneto** si è conclusa domenica scorsa la **Motobenedizione** dei gruppi **DUCATI DESMO CLUB DOC FROSINONE** ed **EMOTOZIONI SORA-ISOLA DEL LIRI**, partiti al mattino dal ponte della nostra Cascata. Una bella 'emozione' veder passare rombando le moto e sapere che erano dirette alla Vergine Bruna!



Così come tanta emozione e gioia era nei cuori dei 10 bambini che hanno fatto la Prima Comunione. Tanti i momenti belli e carichi di significato, dalla consegna del pane –simbolo eucaristico– all'inizio della Messa fino alla foto di gruppo.



## LA CROCE DELLA GIOIA...



Ideata per la **1° GIORNATA MONDIALE DEI BAMBINI** dall'artista **Mimmo Paladino**, è stata presentata allo Stadio Olimpico sabato pomeriggio e portata in Piazza S. Pietro per la S. Messa presieduta da papa Francesco.

Alta più di 4 metri è decorata da immagini vivaci e colorate della Creazione e dei simboli della nostra fede.

**Mimmo Paladino** -pittore, scultore, incisore di fama internazionale- è autore anche della **PORTA D'EUROPA**, che è sulla riva del mare a **Lampedusa**, dove approdano le speranze di chi attraversa il Mediterraneo tra mille pericoli e dopo un lungo e faticoso cammino.



## ... LA CROCE DI LAMPEDUSA

Due semplici assi di legno colorato, quello dei barconi arenati sulle spiagge di **Lampedusa**. Hanno una storia da raccontare e un messaggio da lanciare.

La storia è questa: all'alba del **9 aprile 2009** un falegname di Lampedusa, **Franco Tuccio**, è sulla spiaggia insieme ad altri compaesani per recuperare i cadaveri di un barcone di immigrati provenienti dalla Somalia. A fine giornata, si conteranno oltre 100 morti, ma la TV non ne parla, né si leggerà l'indomani la notizia sui giornali. L'attenzione in quei giorni è tutta per il terremoto de L'Aquila e quella tragedia –una delle tante– passa sotto silenzio.

**Tuccio** si chiede come attirare l'attenzione di politici e dei media su quanto sta accadendo a **Lampedusa**. Torna sulla spiaggia e da due assi di legno poste a croce nasce l'idea.

Li raccoglie e li porta in bottega. Segna, pialla, inchioda e quel legno fradicio e pieno di chiodi diventa una bellissima croce, simbolo della rinascita attraverso la sofferenza.

Da quel momento, per Franco Tuccio la causa dei **migranti** diventa la 'sua' causa e dalle sue mani di falegname nascono le **Croci**, fatte di un legno raro che si trova solo a **Lampedusa**, perché intriso delle lacrime e del sangue di quegli uomini, di quelle donne, di quei bambini inghiottiti dal mare.

A quella prima croce ne seguiranno altre e altre ancora, perché altre e altre ancora saranno le **'carrette del mare'** che naufragano sugli scogli, si capovolgono in mare aperto, si arenano sulla spiaggia.

Saranno in tanti a chiedere le **croci** non come souvenir, ma come segno di riconoscimento e di condivisione della sofferenza dei migranti.



Il **9 aprile 2014** una di queste **CROCI** -alta 2,60 mt per 1,50 e pesante 60 kg- viene portata a Roma in Piazza S. Pietro e benedetta da **Papa Francesco** che, dopo averla baciata, dice: **"Portatela in giro, accolta da chi ne farà richiesta, in una grande staffetta spirituale"**.

Da quel giorno la **CROCE DI LAMPEDUSA** viaggia di mano in mano, genera incontri e solidarietà tra popoli di varie culture e religioni. E' stata nelle chiese e nei santuari, nelle strade e nelle piazze, in scuole, carceri e musei.

E verrà anche da noi a **LUGLIO** per la Festa del **SS. CROCIFISSO**, quale seme di coscienza, testimonianza e monito a considerare che questo è stato e questo è e che non possiamo dire di non sapere. Come Tuccio stesso ha più volte dichiarato, ogni **croce** è una persona che perde la vita nella speranza di una migliore.



## CON MARIA SULLA STRADA DELLA PACE

LUNEDI 27 MAGGIO - Ultima MESSA DI QUARTIERE

presso la **STATUA DI PADRE PIO** in Via **PIRANDELLO**

Alle ore 16,00: Preghiera del S. ROSARIO

Alle ore 16,30: Celebrazione della S. MESSA

Da **LA PACE COME CAMMINO**

di Don Tonino Bello

La pace prima che traguardo, è cammino.

E, per giunta, cammino in salita.

Vuol dire allora che ha le sue tabelle di marcia e i suoi ritmi,

i suoi percorsi preferenziali ed i suoi tempi tecnici,

i suoi rallentamenti e le sue accelerazioni.

Forse anche le sue soste.

Se è così, occorrono attese pazienti.

E sarà beato, perché operatore di pace,

non chi pretende di trovarsi all'arrivo

senza essere mai partito, ma chi parte.

Col miraggio di una sosta sempre gioiosamente intravista,

anche se mai - su questa terra s'intende - pienamente raggiunta.



### 28 MAGGIO - 11° MARTEDI DI S. ANTONIO

Ore 18.00 S. Messa nella Chiesa di S. Antonio

### VENERDI 31 MAGGIO

Visitazione di Maria a S. Elisabetta

Ore 9,30: S. Messa nella CAPPELLA delle  
POVERE FIGLIE DELLA VISITAZIONE,  
che faranno il rinnovo dei voti.

Ore 21,00: Fiaccolata a CAPITINO  
per la chiusura del Mese Mariano  
con partenza dall'Edicola della Madonna



La **MESSA DI QUARTIERE** di Lunedì scorso nel giardino della Famiglia Reale al **DOSSO** in **VIA NAPOLI**

**ULTIMI GIORNI PER PRENOTARSI  
PER IL PELLEGRINAGGIO  
A LOURDES**

**GIOVEDI 30 MAGGIO** Si conclude ad Aquino la  
**PEREGRINATIO DELLA RELIQUIA DI S. TOMMASO**

Alle **ore 18.00** raduno nel Centro Pastorale S. Costanzo, in corteo si va verso la Basilica Concattedrale per la **S. Messa delle ore 18,30** presieduta dal nostro Vescovo Gerardo.

### DOMENICA 2 GIUGNO - CORPUS DOMINI

**Ss. MESSE**

Ore 8,30 nella Chiesa di S. Giuseppe

Ore 11.00 nella Chiesa di S. Lorenzo

Ore 18.00 S. MESSA in parrocchia

Al termine  
**PROCESSIONE**

con il **SANTISSIMO SACRAMENTO**

Via Chigi Nobile, Corso Roma, Via Verdi,  
Via Napoli, Via Po, Via Roma, Via Chigi Nobile  
con sosta per la **BENEDIZIONE EUCARISTICA**  
presso gli **ALTARINI**

decorati con i pannelli dei  
**10 MIRACOLI EUCARISTICI**